



2022/2046(INI)

6.10.2022

PARERE

della commissione per il controllo dei bilanci

destinato alla commissione per i bilanci

sul tema: "Potenziare il quadro finanziario pluriennale 2021-2027: un bilancio dell'Unione resiliente e adeguato alle nuove sfide"
(2022/2046(INI))

Relatore per parere: Petri Sarvamaa

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per il controllo dei bilanci invita la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. ricorda i principi di bilancio europei di unità, verità, annualità, equilibrio, unità di conto, universalità, specializzazione, sana gestione finanziaria e trasparenza, che devono essere rispettati nel quadro finanziario pluriennale (QFP); rammenta che la commissione per il controllo dei bilanci è responsabile, tra l'altro, del controllo dell'esecuzione del bilancio dell'UE al fine di razionalizzare la spesa europea;
2. sottolinea l'importanza del bilancio dell'UE per il conseguimento delle priorità politiche dell'Unione, nonché il suo ruolo nell'assistere gli Stati membri in situazioni impreviste come la pandemia di COVID-19 e le sue conseguenze, o la guerra di aggressione illegale, non provocata e ingiustificata della Russia nei confronti dell'Ucraina; sottolinea che una corretta e tempestiva esecuzione del bilancio contribuisce ad affrontare in modo più efficiente ed efficace le necessità e le sfide nell'ambito dei diversi settori di intervento; ricorda che la risposta alle crisi attuali ha richiesto investimenti finanziari senza precedenti; sottolinea che l'UE deve adoperarsi per ripristinare l'equilibrio economico a lungo termine; insiste sul fatto che tutte le nuove risorse e tutti i nuovi strumenti dovrebbero essere monitorati come qualsiasi altro strumento finanziario previsto nel bilancio dell'UE;
3. esprime forte rammarico per il fatto che la protezione del bilancio dell'UE, incluso il trattamento completo delle informazioni, la facilità di accesso, la fattibilità di audit approfonditi, il controllo sostanziale e la possibilità di monitorare, seguire e valutare le azioni finanziate, come previsto nel regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza¹, non sia stata adeguatamente integrata nell'intero pacchetto QFP; riconosce che tale carenza indebolisce enormemente sia il livello di trasparenza delle misure di attuazione sia l'efficacia dei controlli e del monitoraggio; chiede che la revisione del QFP 2021-2027 affronti tali carenze; rileva la necessità di flessibilità in tempi di crisi; invoca pertanto l'introduzione di un unico sistema informatico interoperabile obbligatorio durante l'attuale periodo di programmazione, che coniughi le informazioni pertinenti sui programmi e sui progetti cofinanziati dell'UE con le informazioni sui beneficiari diretti e finali dei fondi dell'UE e sui loro titolari effettivi, fornendo una chiara panoramica dei beneficiari dei fondi dell'Unione e garantendo la responsabilità, la credibilità e un migliore controllo della spesa, in modo da prevenire l'uso improprio dei fondi, la corruzione, le frodi e i conflitti di interessi;
4. sottolinea che la prossima revisione del QFP 2021-2027 dovrebbe facilitare l'istituzione di un vero bilancio a valore aggiunto europeo, dotato di finanziamenti sufficienti per realizzare le sue ambizioni, e dovrebbe conferire maggiore enfasi alla stabilità, alla semplicità, alla performance e ai risultati, portando a una spesa più intelligente ed efficiente, a bassi costi operativi, a un'allocazione efficiente delle risorse, all'equità e a una maggiore responsabilità e trasparenza;

¹ Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17).

5. accoglie con favore il regolamento sulla condizionalità²; chiede alla Commissione di indicare in che modo intende verificare il funzionamento dello Stato di diritto al fine di garantire l'applicazione uniforme della condizionalità per tutti gli Stati membri; pone l'accento sul chiaro legame tra il rispetto dello Stato di diritto e l'efficiente esecuzione del bilancio dell'UE; osserva che qualsiasi potenziamento del QFP 2021-2027 dovrebbe mirare a rafforzare la tutela degli interessi finanziari dell'UE, garantendo l'allineamento alla condizionalità dello Stato di diritto e rafforzando le norme in materia di appalti pubblici al fine di accrescere la trasparenza, evitare potenziali conflitti di interessi, ridurre gli oneri amministrativi per i beneficiari, rafforzare l'efficacia della spesa al fine di conseguire un maggiore valore aggiunto europeo e un maggiore accesso ai finanziamenti dell'UE per i cittadini, le piccole e medie imprese e gli enti locali e regionali;
6. pone l'accento sul grave rischio rappresentato dal continuo aumento dell'importo degli impegni ancora da liquidare (*reste à liquider* – RAL), che espone il bilancio a una grave pressione in termini di liquidità; chiede alla Commissione di monitorare i bassi tassi di assorbimento degli Stati membri; invita la Commissione a monitorare attentamente la questione trasmettendo all'autorità di scarico un'analisi per paese, nonché le misure adottate per ottimizzare la situazione, e a monitorare gli Stati membri con bassi tassi di assorbimento; invita la Commissione a elaborare un piano d'azione dettagliato al fine di ridurre il numero di impegni ancora da liquidare e a presentare tale piano all'autorità di scarico; 7. si rammarica che il tasso di assorbimento annuale complessivo nel 2020, ultimo anno dello scorso QFP, sia stato lo stesso del 2013 (15 %), ultimo anno del QFP per il periodo 2007-2013; osserva che l'assorbimento cumulativo è stato inferiore di circa il 7 % rispetto al precedente QFP; deplora che vi siano ancora notevoli differenze tra gli Stati membri nell'assorbimento dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) loro assegnati durante il QFP 2014-2020; osserva che alcuni Stati membri hanno assorbito fino al 79 % della rispettiva dotazione totale, mentre altri hanno assorbito solo il 45 % circa degli importi impegnati;
8. constata con preoccupazione l'emergere della cosiddetta "nuova galassia bilancio" e l'utilizzo di nuovi strumenti finanziari e innovazioni al di fuori del bilancio dell'UE; sottolinea che, a causa di tale evoluzione, il Parlamento non è in grado di esercitare un pieno controllo democratico, il che ne indebolisce il ruolo nel monitoraggio e nella protezione delle finanze pubbliche e degli interessi finanziari dell'UE;
9. invita la Commissione a continuare il suo lavoro con gli Stati membri, anche attraverso l'assistenza tecnica, al fine di aumentare la loro capacità di utilizzare i fondi loro assegnati e di intensificare gli sforzi per aumentare il tasso di assorbimento dei fondi SIE senza compromettere la qualità dei progetti e gli sforzi compiuti per evitare l'uso improprio dei fondi dell'Unione e le relative frodi;
10. ribadisce il suo invito alla Commissione a garantire che l'Ufficio europeo per la lotta antifrode, la Corte dei conti e la Procura europea dispongano dei mezzi e del personale necessari per indagare su potenziali casi di frode a danno del bilancio dell'UE; accoglie con favore l'assunzione in corso di circa 190 equivalenti a tempo pieno per i compiti

² Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione, GU L 433I del 22.12.2020, pag. 1.

connessi a Next Generation EU, compresi l'audit e il controllo, nonché i 118 nuovi posti supplementari previsti per la Procura europea nel 2022;

11. sottolinea l'importanza della rendicontazione relativa alla performance dei programmi a carico del bilancio dell'Unione per la procedura di scarico; richiama l'attenzione sul fatto che il valore aggiunto delle risorse investite è strettamente legato ai risultati conseguiti e al loro contributo al miglioramento della vita quotidiana dei cittadini dell'Unione;
12. accoglie con favore la razionalizzazione degli indicatori chiave di prestazione per i vari programmi di spesa dell'UE e la loro inclusione nei rispettivi atti di base; invita la Commissione a porre la performance al centro dell'esecuzione del bilancio, a massimizzare l'efficacia della spesa dell'UE e a sviluppare metodologie per valutare meglio il contributo dei vari programmi di spesa dell'UE alle priorità orizzontali;
13. rileva con preoccupazione il crescente ricorso all'articolo 122 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea per la creazione di nuovi meccanismi e organismi con incidenze sul bilancio dell'UE, in virtù del quale il ruolo del Parlamento è limitato al mero diritto all'informazione; insiste affinché il Parlamento svolga un ruolo adeguato nel controllo di bilancio di tali iniziative; sottolinea inoltre l'importanza di garantire un ruolo significativo nel processo decisionale e nel controllo di tutti i programmi dell'UE basati sui piani nazionali di attuazione;
14. si compiace dell'impegno della Commissione ad abbreviare la procedura di scarico; riconosce che ha pubblicato i conti consolidati dell'UE per il 2020 e il 2021 relativamente presto rispetto alla scadenza regolamentare e che ha anticipato di qualche settimana la pubblicazione della relazione annuale sulla gestione e il rendimento; incoraggia la Commissione a continuare a compiere progressi in tal senso; è consapevole che ulteriori miglioramenti dipendono dalla pubblicazione anticipata della relazione annuale da parte della Corte dei conti così come dall'adozione anticipata della raccomandazione sul scarico da parte del Consiglio; invita la Commissione, la Corte dei conti e il Consiglio a concentrarsi su tale problema e a continuare a progredire verso una procedura di scarico più rapida;
15. invita la Commissione a garantire la disponibilità di adeguate risorse amministrative per la gestione parallela di tutti i fondi a gestione concorrente, in particolare dei fondi SIE nell'ambito del QFP 2014-2020 fino alla loro chiusura, unitamente all'aumento delle dotazioni che saranno loro destinate attraverso lo strumento Next Generation EU nel 2021 e negli anni successivi, nonché del dispositivo per la ripresa e la resilienza;
16. invita la Commissione a garantire che le sue valutazioni d'impatto esaminino i principali aspetti sostanziali della legislazione riguardante diversi programmi e a pianificare le sue valutazioni per tutti i programmi di spesa, comprese le valutazioni di aspetti tematici specifici di tali programmi; invita la Commissione a tenere conto delle raccomandazioni della Corte dei conti sul monitoraggio dell'efficacia della spesa a livello europeo chiedendo agli Stati membri di includere indicatori di redditività nella relazione *ex ante*; invita la Commissione a individuare chiaramente le pertinenti azioni di follow-up risultanti dalle valutazioni e a includere maggiori informazioni quantitative, in particolare analisi costi-benefici ed efficacia in termini di costi, nel presentare le diverse

opzioni nelle valutazioni d'impatto.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

Approvazione	6.10.2022
Esito della votazione finale	+: 20 -: 0 0: 6
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Matteo Adinolfi, Gilles Boyer, Olivier Chastel, Caterina Chinnici, Lefteris Christoforou, José Manuel Fernandes, Luke Ming Flanagan, Daniel Freund, Isabel García Muñoz, Monika Hohlmeier, Pierre Karleskind, Mislav Kolakušić, Sándor Rónai, Petri Sarvamaa, Angelika Winzig, Lara Wolters, Tomáš Zdechovský
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Bas Eickhout, Maria Grapini, Niclas Herbst, Mikuláš Peksa, Elżbieta Rafalska, Ramona Strugariu
Supplenti (art. 209, par. 7) presenti al momento della votazione finale	Malin Björk, Andželika Anna Możdżanowska, Andrey Slabakov

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

20	+
PPE	Lefteris Christoforou, José Manuel Fernandes, Niclas Herbst, Monika Hohlmeier, Petri Sarvamaa, Angelika Winzig, Tomáš Zdechovský
RENEW	Gilles Boyer, Olivier Chastel, Pierre Karleskind, Ramona Strugariu
S&D	Caterina Chinnici, Isabel García Muñoz, Maria Grapini, Sándor Rónai, Lara Wolters
THE LEFT	Luke Ming Flanagan
VERTS/ALE	Bas Eickhout, Daniel Freund, Mikuláš Peksa

0	-

6	0
ECR	Andželika Anna Mozdzanowska, Elżbieta Rafalska, Andrey Slabakov
ID	Matteo Adinolfi
NI	Mislav Kolakušić
THE LEFT	Malin Björk

Significato dei simboli utilizzati:

- + : favorevoli
- : contrari
- 0 : astenuti